



## Comunicato stampa

Lussemburgo, 6 giugno 2017  
[Aggiornato il 13 giugno 2017]

### La Corte dei conti europea esamina gli aiuti alla Turchia

La Corte dei conti europea ha intrapreso un audit sul sostegno finanziario dell'UE alla Turchia. La Turchia, cui è destinato oltre il 40 % dell'intera dotazione IPA, è il principale beneficiario individuale dello strumento di assistenza preadesione (IPA) dell'UE. Stando alla Commissione europea, nel periodo 2007-2013 sono stati assegnati alla Turchia 4,79 miliardi di euro, dei quali ne sono stati impegnati 4,58 miliardi ed erogati 3,49 miliardi. Per il periodo 2014-2020, sono stati assegnati altri 4,45 miliardi di euro, di cui ne sono stati erogati 186 milioni (situazione a maggio 2017).

Scopo dell'IPA è sostenere il processo di adesione e le relative riforme in Turchia. Attualmente, però, i negoziati per l'adesione della Turchia procedono a rilento, mentre le riforme hanno registrato, negli ultimi anni, una regressione.

*“La Turchia è il principale beneficiario degli aiuti esterni dell'UE e un partner strategico in settori cruciali quali affari esteri, difesa, migrazione, lotta al terrorismo e commercio. Ma finora la Corte non ha mai controllato l'efficacia dello strumento di assistenza preadesione dell'UE alla Turchia,” ha affermato Hans Gustaf Wessberg, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell'audit.*

L'audit attualmente in corso ha lo scopo di valutare se l'assistenza preadesione dell'UE alla Turchia sia stata ben gestita ed efficace. I settori prioritari su cui verte sono tre: lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; la democrazia e la governance; l'istruzione, l'occupazione e le politiche sociali.

Nel marzo 2017 è stata effettuata una visita di audit in Turchia; le risultanze dell'audit dovrebbero essere disponibili nel primo semestre del 2018.

#### Note agli editori

La Turchia è legata all'UE, dal 1964, da un accordo di associazione e dal 1995 da un accordo di unione doganale. Il Consiglio europeo ha concesso alla Turchia lo status di paese candidato nel dicembre 1999; i negoziati per l'adesione sono stati avviati nell'ottobre 2005 e il Consiglio ha adottato nel 2008 il partenariato per l'adesione della Repubblica di Turchia, la cui esecuzione è stata in parte sostenuta dallo strumento di assistenza preadesione.

Dal 2006, sono stati aperti 16 dei 35 capitoli dei negoziati per l'adesione fra UE e Turchia. Il 13 dicembre 2016, il Consiglio ha dichiarato che, nelle attuali circostanze, l'apertura di nuovi capitoli non è contemplata.

## ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Tel.: (+352) 4398 47063

Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa

Tel.: (+352) 4398 45410

Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu)

[@EUAuditors](mailto:@EUAuditors)

[eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)